

Curriculum professionale del prof. dott.

GIOVANNI BORSALINO

Libero Docente in Clinica Ortopedica.

Già Primario Ospedaliero di Ortopedia e Traumatologia

Carriera Universitaria e titoli di studio.

Il prof. dott. Giovanni Borsalino, nato a Parma nel 1933, si è iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università di Parma nel 1952, dove si è poi laureato nel 1958.

All'esame di Laurea ha conseguito il massimo dei voti con lode, mentre la tesi è stata dichiarata valida per la Dignità di Stampa, ed ha conseguito il Premio di Laurea Lepetit da parte del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università di Parma.

Specializzato in Ortopedia e Traumatologia nel 1962

Specializzato in Fisiocinesiterapia Ortopedica nel 1966.

Ha conseguito la Libera Docenza in Clinica Ortopedica nel 1965.

Carriera Ospedaliera

Dopo la Laurea ha prestato servizio come assistente prima presso la Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell' Ospedale G.B.Morgagni di Forlì (dal 1959 al 1965) e in seguito presso la Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell' Ospedale Maggiore di Milano-Niguarda(Cà granda) dal 1965 al 1968.

Nel 1968 è stato chiamato a istituire la Divisione di Ortopedia e Traumatologia presso l' Ospedale E. Franchini di Montecchio Emilia(R.E.) e, dopo averne assunto la Direzione come Primario Ospedaliero, ha diretto la divisione fino al 2000, data in cui è stato posto in pensione per raggiunti limiti di età.

Dopo avere lasciato l' Ospedale nel 2000 ha continuato la sua attività di chirurgo ortopedico presso la casa di cura "Piccole Figlie" di Parma.

Esperienze in Omotossicologia.

Nel 2003 ha "incontrato" la Omotossicologia e, rendendosi ben presto conto delle enormi possibilità terapeutiche che tale medicina aveva anche in campo ortopedico ha progressivamente abbandonato l'attività chirurgica, per dedicarsi a "tempo pieno" a

tale nuova attività che gli dava e gli dà molte possibilità e gratificazioni, sia in campo professionale che scientifico.

Nel 2007 ha conseguito il Diploma di Medico Esperto in Omeopatia, Omotossicologia e Discipline Integrate, dopo il Corso triennale dell'A.I.O.T.(Sezione Italiana dell'Internationale Gesellschaft fur Homotoxicologie und Antihomotoxische Therapie di Baden Baden-Germania), con il giudizio di "ottimo con lode" discutendo la tesi "L' Omotossicologia in Ortopedia".

Negli Anni Accademici 2008/2009; 2009/2010; 2010/2011; 2011/2012 ha frequentato con profitto i quattro Corsi annuali di Perfezionamento Avanzato in "Regolazione Biologica e Medicine Complementari" tenuti presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.

Nell'Anno Accademico 2012/2013 ha partecipato al medesimo Corso annuale come Docente . incarico di Docente che gli è stato confermato anche per gli anni successivi presso la medesima Scuola.

Nel 2009 ha conseguito il Master di Perfezionamento Clinico in Omeopatia, Omotossicologia e Discipline Integrate istituito dalla Accademia di Medicina Biologica.

Dal 2003(Data dell'inizio dell'attività di Omotossicologo Ortopedico) ad oggi ha trattato più di 3000 pazienti, che presentavano varie forme di patologia ortopedica, realizzando oltre l'80% di risultati positivi.

Attività scientifica e didattica.

Subito dopo la Laurea ha sempre curato l'attività scientifica, sia con ricerche e pubblicazioni sia come Relatore a vari Congressi e Riunioni della Specialità. Tale attività scientifica si è molto incrementata dopo l'assunzione della responsabilità primaria ed è sempre stata sua cura diffondere e propagandare i vari metodi chirurgici, da lui usati, mano a mano che ne verificava la utilità e positività. Ha consegnato alle stampe, da solo o in collaborazione, più di 140 Pubblicazioni Scientifiche di Ortopedia e Traumatologia fra le quali sono da segnalare particolarmente:

Le alterazioni delle strutture articolari cardiache nell'infezione reumatica. Rielaborazione della Tesi di Laurea che ha ottenuto la dignità di stampa(L'Ateneo Parmense, 1959).

Le fratture di rotula: Terapia conservatrice o demolitrice?(Rel. XIX Riunione SERTOT-Atti SERTOT,1960)

Studio sperimentale anatomo-radiografico sulle alterazioni causate dagli interventi per fratture di rotula(Supplemento monografico Minerva Ortopedica,1963)

Le lesioni traumatiche dei legamenti del ginocchio(Supplemento monografico Minerva Ortopedica, 1963).

La Medicina Psicosomatica in Ortopedia e Traumatologia(presentazioni del prof. Raffaele Zanolì(Direttore Istituto Ortopedico Rizzoli) e del prof. Romolo Rossini(Direttore Clinica Neurologica e Psichiatrica Università di Modena). Ed. Valbonesi, Forlì, 1963.

The surgical treatment of fractures of the patella(experimental study). Panminerva Medica, 1963)

Psicomotricità e Rieducazione Motoria(L'Ospedale Maggiore, Milano,1966)

La terapia chirurgica conservativa della coxartrosi(Minerva Ortopedica, 1980). Lavoro commentato dal prof. M. Paltrinieri(Direttore Istituto Ortopedico Rizzoli) su Critica Ortopedica della Chirurgia Organi Movimento.

Artrosi dell'anca nell'anziano: chirurgia conservativa o sostitutiva?(Seminario tenuto presso la Scuola di Gerontologia e Geriatria dell'Università di Parma nel 1982- Giornale di Gerontologia, 1984)

Terapia chirurgica conservativa nella coxartrosi(Relazione 80° Riunione SERTOT- Atti SERTOT, 1983)

La patologia del ginocchio nell'anziano: possibilità chirurgiche(Seminario tenuto presso La Scuola di Gerontologia e Geriatria dell'Università di Parma nel 1983- Giornale di Gerontologia,1985)

Electrical Stimulation of Human Femoral Intertrochanteric Osteotomies. Double Blind Study(Clinical Orthopaedics, 1988)

Intertrochanteric Osteotomy in Rheumatoid Patients: Clinical and Radiological Results in Active Disease(Rheumatology, 1990).

Effect of electromagnetic-field stimulation on avascular necrosis of the femoral head. (Electricity and Magnetism in Biology and Medicine, 1993).

Clinical Experiences with External Fixation of Open-Wedge Tibial Osteotomies for Arthritis of the Knee: Two-to Eight - Year Follow-up.(Atti Canadian Orthopaedic Association, 1998).

L'Omotossicologia in Ortopedia(La Medicina Biologica, 3/2008, pag.3)
Tale articolo è stato in seguito inserito nel Dossier di Ortopedia Traumatologia Reumatologia della GUNA.

Patologie Cranio-cervicali: Approccio Omotossicologico.
Atti Associazione Medicine Non Convenzionali in Odontoiatria.2010

La visione pnei dell'apparato locomotore.
Ben-essere psicofisico e conduzione degli stati di salute. Atti di Società Italiana di
Medicina Psicosomatica. Sezione Veronese G. Guantieri. 2012.
Ed Stimmgraf(Verona)

Overview of over 2500 Orthopaedics Clinical Cases treated with Homotoxicology.
European Journal of Integrative Medicine- Abstracts. Florence 2012. Italy.
Pag:27

La Medicina Biologica nel Piede di Charcot. Nuove possibilità di cura con la Low
Dose Medicine nei "casi Rari".
(La medicina Biologica. 4/10/pag 105)

Un caso di osteocondrite primitiva dell'anca(Malattia di Legg-Calvé-Perthes) risolto
con terapia omotossicologia.
(La medicina Biologica. 4/13/pag. 43)

Per quel che riguarda l'attività scientifica in Omotossicologia Ortopedica il
sottoscritto ha tenuto varie Relazioni e Comunicazioni sia ai Congressi dell'AIOT
che ai "Club dell'Omotossicologia" inerenti diversi casi di Patologia Ortopedica
trattati e risolti con l'uso della Omotossicologia.

Nell'ambito delle attività didattiche e di formazione dell' AIOT ha tenuto diverse
serate dal titolo "UNA VITA DA CHIRURGO UN FUTURO DI MEDICINA
BIOLOGICA" in varie città della Penisola.

Nell'Anno Accademico 2010/2011 viene inserito fra i Docenti dell'AIOT e tiene
varie Lezioni Magistrali agli Allievi della Scuola AIOT sulla propria esperienza
professionale di Omotossicologia in Ortopedia.

Nel 2013 viene inserito fra i Docenti del percorso formativo pluriennale in
Omeopatia, Omotossicologia e Discipline Integrate(3 livello) e riceve l'incarico di
insegnamento presso il Corso di Alta Formazione " Low Dose Medicine nelle
Patologie Muscolo-Scheletriche e in Riabilitazione" tenuto presso la Università
degli Studi di Roma LA SAPIENZA.